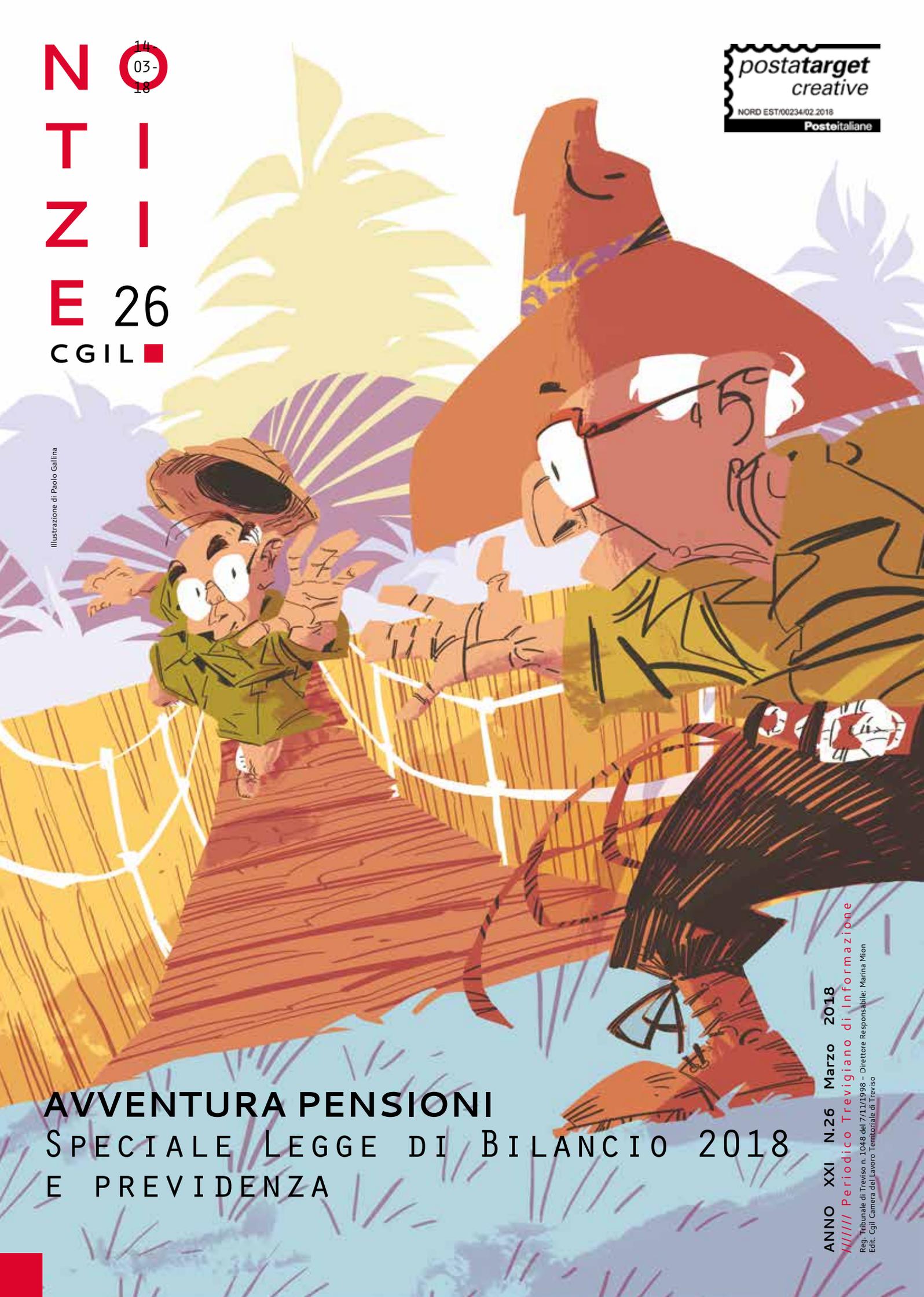


**N** **14**  
**03-**  
**18**  
**T**  
**I**  
**Z**  
**I**  
**E** **26**  
**CGIL** ■

postatarget  
creative  
NORD EST/00234/02.2018  
Posteitaliane

Illustrazione di Paolo Gallina



# AVVENTURA PENSIONI SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2018 E PREVIDENZA

ANNO XXI N.26 Marzo 2018

Periodico Trevigiano di Informazione

Reg. Tribunale di Treviso n. 1048 del 7/11/1998 - Direttore Responsabile: Marina Mion  
Edit. Cgil Camera del Lavoro Territoriale di Treviso

- **03** Competenze e salari, per consolidare l'economia trevigiana
- 04** Spazio al tempo, conciliazione vita-lavoro tra difficoltà e opportunità
- 06** Lotto insieme Come ieri, per domani
- 06** Ciao Antonio, il "professore"
- 07** Oltre Benetton, riflettere sul settore tessile
- 08** Metalmeccanici, cresce l'occupazione ma è troppo precaria
- **11** Universo tirocini, esperienza formativa o rapporto di lavoro?
- **12** Sicurezza sul lavoro, il 2018 inizia male, un tavolo per cambiare
- **14** Scendere in campo per la lotta alle mafie
- **15** In tour nella Marca, dalle assemblee l'impegno per tutto l'anno
- 16** Libertà di invecchiare, continua la riflessione sui servizi per la terza età
- 18** OBis/M e controllo pensioni, la campagna non si ferma mai
- 19** Agevolazioni ed esenzioni, informazioni utili per gli over 60
- 20** SPI 2.0, online il nuovo sito
- 20** Viaggiare alla scoperta del mondo
- 21** Avventura pensioni Speciale Legge di Bilancio 2018 e previdenza
- 27** CAAF CGIL Servizi Treviso: al via la nuova campagna per la dichiarazione dei redditi!
- 28** Campagna Fiscale 2018 redditi 2017-MOD. 730
- 29** 2018: parte il servizio di consulenza fiscale su misura
- 30** Il nuovo servizio per l'amministratore di sostegno
- 31** Il servizio di contabilità partite IVA: le domande degli utenti
- 32** La sede di Castelfranco Veneto: più ampia e funzionale
- 33** Tutti i nostri servizi, tutto l'anno
- 34** Contattare il CAAF CGIL

## NOTIZIE CGIL

Anno XXI - N. 26 - Marzo 2018 - Autorizzazione Tribunale di Treviso  
 Numero 048 del 07/01/1998 - Iscrizione al ROC n. 21393 del 11/07/2011 - Direttore responsabile: MARINA MION  
 Comitato di redazione: G. Vendrame, P. Barbiero, P. Cacco, S. Pasqualin, S. Grespan, F. Benetti, M. Zanatta  
 Segreteria di redazione: L. Grespan, A. Lorenzon  
 Redazione: Via Dandolo, 2 - Treviso - Tel. 0422 4091 - Fax 0422 403731 - Mail: treviso@cgitreviso.it  
 www.cgitreviso.it  
 Editore: CGIL Camera del Lavoro Territoriale di Treviso Via Dandolo, 2 - Treviso  
 Progetto editoriale: Radici Srl - Via Roggia, 46 - Treviso - Mail: info@radicisrl.it  
 Fotografia: S. Baldasso e S. Grespan  
 Stampa: Eurooffset sas - Via Rialto, 108 - Maerne di Martellago (VE)  
 Chiuso in tipografia il 14/03/2018 - Di questo numero sono state stampate 63.000 copie

## COMPETENZE E SALARI, PER CONSOLIDARE L'ECONOMIA TREVIGIANA

DI GIACOMO VENDRAME



I dati sulla Marca Trevigiana presentati all'Osservatorio Economico Sociale provinciale a fine anno danno segnali confortanti: si consolida la ripartenza dell'economia, crescono la fiducia delle imprese, i fatturati, le esportazioni del manifatturiero, il turismo. Tutti indicatori che fanno ben sperare. Ma è proprio in questi frangenti che non bisogna abbassare la guardia, perché è troppo facile correre il rischio di "essere felici per il tetto che non perde quando splende il sole". Lontani da qualsiasi pessimismo, vogliamo cogliere la sfida di consolidare la situazione pensando al futuro. Ci sono aspetti che non possiamo sottovalutare se vogliamo ritornare a essere un territorio all'altezza del suo passato. Due, allora, gli elementi principali di questa sfida. Il primo è quello delle competenze, perché è sempre più strategico programmare e ragionare non solo su quelle necessarie al nostro attuale sistema economico e sociale, ma anche e soprattutto a quello di domani. In un contesto di evoluzione tecnologica e concorrenza pressante, è fondamentale garantire una formazione continua

che assicuri competenze all'impresa e aumenti la professionalità di ciascun lavoratore. Sia per chi nel mondo del lavoro è già dentro, sia per chi deve entrarci. Il secondo è una diretta conseguenza del primo: salari e investimenti. Non c'è crescita se non si ragiona su questi due fattori. Per competere, l'impresa deve essere pronta a elevare le condizioni di lavoro offerte. Prospettive chiare, situazioni e opportunità ragionevoli costituiscono quell'investimento sulle persone che negli anni di crisi si è perso e che oggi non si vuole riprendere fino in fondo. Non è questione di "fare gavetta": i lavoratori, anche quelli "nuovi", sono pronti a fare la loro parte, a prendersi le loro responsabilità, a impegnarsi seriamente e duramente, ma chiedono condizioni che garantiscano la possibilità di esprimersi al meglio sul posto di lavoro e anche un minimo di sostenibilità alle proprie scelte personali e di vita. Altrimenti non stupiamoci se sceglieranno di impegnarsi altrove. Dopotutto, è stato loro insegnato che l'ambito in cui si muove l'impresa è il mondo intero, quindi perché non dovrebbe esserlo anche per il lavoro e le persone?

# SPAZIO AL TEMPO

## CONCILIAZIONE VITA-LAVORO TRA DIFFICOLTÀ E OPPORTUNITÀ

DI MARINA MION

**L**o scorso 13 dicembre, con il convegno **Spazio al tempo. La conciliazione oggi, strumenti per la qualità del lavoro**, FILCAMS CGIL

Treviso ha voluto offrire un nuovo punto di vista sulla spinosa questione del lavoro domenicale e festivo, guardando anche agli strumenti del welfare aziendale e territoriale in tema di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, un diritto di cui dovrebbero godere davvero tutti. Moderato dalla giornalista Elena Mattiuzzo, il convegno si è aperto con un'ampia panoramica della segretaria provinciale FILCAMS Nadia Carniato, dedicata al quadro legislativo sul lavoro festivo, dalla legge Bersani alle attuali trasformazioni introdotte dal Jobs Act. Oggetto di grandi discussioni e interventi normativi, battaglie sindacali e dei lavoratori, la liberalizzazione degli orari nel commercio – così come anche la regolazione di settori come multiservizi, vigilanza e turismo, con turni o stagionalità dei contratti –, non sono gestite in modo chiaro, ma soprattutto non sono eque e non valorizzano i lavoratori.

Sulla situazione economico-occupazionale in provincia è intervenuto poi il segretario generale CGIL Treviso Giacomo Vendrame. Dopo un decennio di pesante crisi, l'economia trevigiana è ora in lenta ripresa, con il terziario a fare da traino: tra il 2015 e il 2016, infatti, gli occupati del comparto sono saliti del 4,3% e anche le unità locali sono cresciute leggermente, in particolare nel turismo. In questo scenario e nel dettaglio delle categorie seguite da FILCAMS CGIL, risulta che gli uomini hanno beneficiato maggiormente dei nuovi posti di lavoro, mentre le donne delle trasformazioni contrattuali. Non bisogna comunque lasciarsi trarre in inganno, perché i dati sui primi nove mesi del 2017 dicono che le nuove assunzioni, tra i giovani in primis, sono soprattutto a tempo determinato, e che dunque c'è ancora molto da fare, anche a livello sindacale. A entrare nel merito della questione sono state

le testimonianze dirette di alcuni lavoratori, in parte membri del direttivo FILCAMS. Cinzia, ora pensionata ma per molti anni dipendente di Standa e poi Coop, nella sua esperienza di sindacalista ha visto realizzarsi alcuni obiettivi e altrettanti positivi effetti della contrattazione, ma riconosce che il percorso è lungo. Le condizioni, infatti, oggi sono peggiorate: la maternità è spostata in avanti, ai neo-genitori manca spesso il supporto della rete familiare perché i nonni vanno in pensione più tardi e a volte gli stessi part-time sono restrittivi. Anche Cinzia, dipendente Conad, ha portato invece il punto di vista di una giovane mamma lavoratrice costretta a trascurare la famiglia per coprire i turni domenicali, lamentando la mancanza di nidi e altre strutture dedicate ai più piccoli. Dello stesso

parere anche Alessandro, guardia giurata per Veneto Sicurezza all'aeroporto Canova di Treviso, che ha rivendicato l'assenza di politiche e iniziative a sostegno della famiglia, sia a livello nazionale che regionale, sottolineando la carenza di asili aziendali, strumenti seri di welfare, stipendi adeguati e supporto all'istruzione. Anche Giuseppe, dipendente ManPower, società per il 70% a componente femminile e con una forte richiesta di part-time, ha dato voce alle esigenze dei padri lavoratori, raccontando ad esempio di quando fu additato da colleghi e superiori per aver richiesto il congedo per paternità. Manpower, tuttavia, si distingue anche per l'attuazione di una politica sperimentale di smart working per provare a innescare una conciliazione dei tempi vita-lavoro, a testimonianza

del fatto che se vi è una precisa volontà, le buone pratiche sono possibili. E proprio su questo aspetto sono intervenuti Stefania Barbieri, consigliera provinciale di parità – che ha presentato in anteprima i risultati di un progetto di indagine sugli strumenti di conciliazione per la micro-imprenditoria femminile, avviato con la Camera di Commercio di Treviso – e Alberto Michielazzo, esperto in politiche e strumenti family friendly, che ha sottolineato come anche in Italia esistano percorsi di consulenza rivolti alle aziende affinché individuino, in modo condiviso e trasparente, alcune misure pratiche a favore del personale. Garantire migliori possibilità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro rappresenta, infatti, una sfida e un'opportunità per le aziende stesse, perché rispondendo

ai bisogni dei lavoratori e delle famiglie, anche il clima, l'organizzazione e la produttività ne guadagnano. Un ragionamento su cui è tornata nelle conclusioni anche la segretaria generale FILCAMS CGIL Veneto Cecilia de Pantz, ribadendo che parlare di conciliazione significa intanto parlare di tutti, non solo di donne, e di qualità del lavoro. E se lo spaccato sul terziario ha fatto emergere come troppo spesso aziende e politica non siano al passo con i cambiamenti in atto, disattendendo essenziali bisogni, nel continuare a sostenere il dibattito e il confronto sul tema, il Sindacato rivendica la centralità dei lavoratori e del buon lavoro e la necessità di diffondere e promuovere buone pratiche di conciliazione nel territorio.



# LOTTO

DI SARA PASQUALIN

# INSIEME

COME IERI, PER DOMANI



Come ogni anno CGIL, SPI e Coordinamento Donne CGIL e SPI Treviso hanno promosso una serie di iniziative dedicate alla Giornata della Donna, dal tradizionale giro nelle case di riposo della Marca – con la consegna alle anziane ospiti di oltre quattromila mimose – ai pranzi di Caselle d'Altivole e Mareno di Piave, con anche la premiazione delle pensionate impegnate nel Sindacato e degli studenti delle scuole medie di Mareno che hanno svolto un tema sul lavoro. Un modo questo, non solo per stare insieme in allegria, ma anche per dare valore al ruolo e al contributo che le donne occupano e rappresentano per la comunità e il territorio, coinvolgendo i giovani.

E proprio per parlare a tutta la cittadinanza e alle nuove generazioni, perché crescano con consapevolezza e nel rispetto, la CGIL ha pensato quest'anno a due momenti di sensibilizzazione tra loro collegati. A precedere l'8 marzo, infatti – celebrato affrontando il tema dell'erosione dei diritti dei lavoratori e delle donne con la proiezione del film 7 minuti di Michele Placido, particolarmente apprezzato dal pubblico dell'Auditorium di via Dandolo –, in Piazza dei Signori a Treviso, con sullo sfondo il live painting dell'illustratrice trevigiana Francesca Rizzato, alle donne sono stati consegnati dei carciofi, scelti come simbolo della giornata, e dei segnalibro con l'omonima Ode composta da Neruda. Perché parafrasando l'indimenticato poeta cileno, con forza e tenacia, le donne sono un po' come quel carciofo che *dal tenero cuore si vestì da guerriero*, non solo l'8 marzo, ma tutti i giorni e in tutto il mondo, come ieri e per domani.

## CIAO ANTONIO

IL "PROFESSORE"

DI MARCO MORETTI

Lo scorso 16 dicembre è venuto a mancare Antonio Ferraro, storico volto della sede CGIL di Conegliano, da tutti conosciuto come "il professore". Per tanti anni docente di diritto all'Istituto Tecnico "Marco Fanno" proprio di Conegliano, era entrato nelle fila della CGIL Scuola occupandosi, con competenza e professionalità, di consulenza e problematiche legali, e in particolare del contenzioso scolastico, sostenendo con l'ufficio di conciliazione, le ragioni dei lavoratori. Attività che ha continuato a prestare anche quando, ormai in pensione, si era trasferito a San Giovanni in Persiceto, nel bolognese, per avvicinarsi a figli e nipoti. Allegro, attento, sorridente e sempre disponibile ad ascoltare e consigliare, ma anche diretto ed estremamente concreto: così lo ricordano con affetto i compagni della CGIL e della FLC di Treviso. L'impegno, la voglia di lottare, la determinazione, l'ironia e l'eleganza con cui ha affrontato ogni momento saranno sempre un vivo ricordo per quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo.



# Oltre Benetton

RIFLETTERE SUL SETTORE TESSILE

**A**nno non semplice per il tessile, con i Sindacati di settore in prima linea per il rinnovo del contratto e alcune importanti vertenze nelle aziende del territorio, il 2017 si è chiuso con la notizia del ritorno di Luciano Benetton alla guida dello storico marchio United Colors dopo quasi 10 anni di assenza dal gruppo. Un rientro in scena dettato dalla necessità di far fronte a una crisi profonda e conclamata, dovuta, secondo le parole dello stesso patron, a una gestione manageriale malavitosa, rea di aver fatto scelte ed errori incomprensibili che hanno portato a un importante calo del fatturato – si parla quasi del 10% – e a un passivo di 81 milioni di euro. La FILCTEM CGIL ha già avuto modo di esprimersi in merito, sottolineando come la ripresa delle redini da parte di Luciano Benetton e la sua volontà di rilanciare il gruppo non possano che essere positive, ma anche come questo accorato rientro in campo, giunto forse un po' troppo tardi, quasi come ultima spiaggia, debba rappresentare una reale

occasione di sviluppo per l'impresa. L'obiettivo di alleggerire, parola d'ordine utilizzata dal patron, non può tradursi in tagli sulla pelle dei dipendenti, ma deve portare i vertici a farsi carico e a risolvere le inefficienze prodotte in questi anni da una catena decisionale lunga e incapace di assumersi le proprie responsabilità, tanto nei confronti dei lavoratori quanto del rilancio stesso dello stabilimento e degli affari del gruppo. E in tal senso, fanno sapere dall'azienda, i passi per affrontare una situazione definita pesante e guardare dunque al futuro sono già stati individuati: creare nuove collezioni, aggredire nuovi mercati, attuare una riorganizzazione interna senza toccare l'organico. Questa la dichiarazione, accolta con fiducia dai lavoratori e dai Sindacati che credono nel rilancio. Certo è che tornare a investire in ricerca e innovazione sono necessità irrinunciabili, perché turismo e cultura, comparti indicati da Benetton come motore del prossimo sviluppo, non possono bastare. Servono investimenti per garantire e creare nuova occupazione,

ovvero reddito e stabilità. In questa fase, dunque, deve esserci spazio per nuove risorse in termini di tecnologie e strategie, ma anche di giovani e formazione. Se il settore tessile nel trevigiano continua a subire battute d'arresto, a differenza di altri comparti del manifatturiero che registrano una ripresa positiva, bisogna riconoscere che da parte di qualcuno è finora mancata una seria riflessione sui motivi che hanno condotto a una crisi così profonda. Valutazioni che, da un lato, devono uscire dalla dinamica congiunturale e, dall'altro, essere necessariamente condivise con le parti sociali. Perché Benetton è internazionale, ma allo stesso tempo fortemente radicata nel territorio, un'azienda che nelle sedi di Ponzano e Castrette occupa 1.400 persone, cui si aggiungono le imprese e i lavoratori di tutto l'indotto. L'augurio è quello che i vertici aziendali sappiano cogliere la sfida dell'industria 4.0 e dare corso a quel rilancio del gruppo che, simbolo del Made in Italy nel mondo, tutti, lavoratori in testa, stanno aspettando.

DI CRISTINA FURLAN



# METALMECCANICI CRESCE L'OCCUPAZIONE MA È TROPPO PRECARIA

DI ENRICO BOTTER

**S**egnali positivi e tanto ancora da fare. L'occupazione nel settore manifatturiero e metalmeccanico in provincia di Treviso torna a crescere, ma la stabilità dell'impiego è lontana. Emerge dai dati recentemente presentati dalla FIOM CGIL che fotografano la situazione occupazionale del comparto al terzo trimestre del 2017 e che offrono uno sguardo sul prossimo futuro. Nei primi nove mesi dello scorso anno, infatti, la crescita complessiva della produzione del manifatturiero trevigiano ha visto segnare un +2% globale, il grado di utilizzo degli impianti ha confermato il trend positivo, con una percentuale del 73,5% e un terzo delle imprese ha previsto un aumento delle commesse. Guardando ai vari segmenti, l'aumento dell'export in termini di fatturato vede ai primi posti per valore assoluto

l'elettrodomestico (+15,2%), la carpenteria metallica (+12,2%) e i macchinari (+3,9%). Al nono e decimo posto, invece, si piazzano elettronica e meccanica di precisione (+30,1%) e metallurgia (+18%). I macchinari esportano per 1.605 milioni di euro (146 milioni verso la Germania, 130 verso la Francia, 111 verso gli USA e 103 verso la Cina). Seguono gli elettrodomestici con 821 milioni di euro di export (131 verso la Germania, 66 verso la Francia, 50 verso la Russia e 36 verso gli Stati Uniti). Infine, la carpenteria metallica con 618 milioni di euro (99 dei quali verso la Germania, 53 verso la Francia, 47 verso il Regno Unito e 42 verso la Romania). Sul versante della struttura aziendale, le **3.557 imprese** del comparto metalmeccanico attive al 30 settembre 2017 contano in tutto **46.089 addetti**: 2.576

aziende hanno in organico meno di 10 dipendenti, 924 ne hanno tra i 10 e i 99, mentre soltanto 57 impiegano più di 100 addetti. E i lavoratori? I dati confermano la ripresa, a partire dalle assunzioni che superano ampiamente le cessazioni, con un saldo positivo di 2.510 addetti a settembre 2017. Senza dubbio una boccata d'ossigeno che, purtroppo però, nasconde anche delle insidie: solo il 4,8% di questi lavoratori è stato assunto con contratti a tempo indeterminato e altrettanto esiguo è il numero degli apprendistati attivati, soltanto l'8,8%. Le restanti nuove posizioni sono sostanzialmente precarie, con il **37,9% delle assunzioni in somministrazione** e il **48,4% con contratti a tempo determinato**. Una ripresa economica sembra dunque esserci, come sembra consolidarsi anche il trend

SINDACATO



**P** di crescita degli ultimi tre anni. Dall'altro lato, però, l'atteggiamento delle aziende sul fronte delle politiche occupazionali rimane ancora troppo timido, faticando a collegare alla ripartenza economica una ripartenza delle assunzioni stabili. Da questa fotografia complessiva, la FIOM CGIL trevigiana, che con i suoi **6.400 iscritti e gli oltre 250 RSU**, è presente nel 36% delle imprese metalmeccaniche della Marca, rilancia il suo impegno a fianco dei lavoratori. Coerentemente con quanto stabilito dal nuovo CCNL e considerando la ripresa del contesto economico, tra le principali linee di azione, quella di rafforzare ed estendere la contrattazione aziendale di secondo livello per migliorare le condizioni di lavoro, di redistribuire la ricchezza prodotta in azienda e di

consolidare l'occupazione. In provincia la FIOM CGIL ha firmato nel 2017 più di venti accordi integrativi, una decina nelle più importanti realtà industriali, tra cui Breton, Sipa-Zoppas, Permasteelisa, Berco, Stiga (ex GGP), MEHITS (ex Climaveneta), CIMM, DIHR (Gruppo Ali) e STAM, per un totale di circa 7.000 lavoratrici e lavoratori coinvolti, ai quali è andato un premio di risultato per un valore medio pari a 1.400 euro. Nell'immediato, l'obiettivo è di rinnovare gli accordi in scadenza in almeno altrettante importanti aziende della Marca, anche del calibro della De' Longhi, che impiegano nel complesso più di 3.000 lavoratori. E se anche si tratta di realtà produttive con RSU già prevalentemente a maggioranza FIOM CGIL, la volontà è di estendere il più possibile la prassi della contrattazione aziendale

nel territorio, raggiungendo anche quei lavoratori e quelle lavoratrici che oggi ancora non colgono l'importanza di aderire ed essere rappresentati dalla forza del Sindacato per far valere in azienda migliori tutele economiche e normative. La FIOM CGIL di Treviso da un lato si impegnerà affinché, a fronte di dati economici in ripresa, le aziende cambino mentalità, investendo con coraggio per accrescere l'occupazione stabile e adeguandosi a un quadro contrattuale che accanto al livello nazionale vede emergere sempre di più anche quello aziendale. Dall'altro lato, affinché le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici trevigiani in ogni fabbrica riconoscano nella FIOM CGIL un'opportunità per contrattare migliori condizioni di lavoro.



LA FIDUCIA  
HA IL POTERE  
DI FAR ACCADERE  
GRANDI COSE

Offerta riservata agli  
iscritti

CGIL

Scopri il **prestito** a condizioni esclusive

**Puoi richiedere  
fino a 30.000 €  
per ogni tua esigenza**

PUOI SALTARE LA RATA	PUOI MODIFICARE LA RATA	RICEVI IL PRESTITO IN 48 ORE
una volta l'anno e per tre volte nel corso del prestito, rimandandone il pagamento.	una volta l'anno e per tre volte nel corso del prestito.	in caso di accettazione della richiesta.
Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.		

**LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.**

Per accedere alle condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

**Referente commerciale:  
Francesca Gatto  
Mob. 340.215.2806  
Mail. f.gatto@agosducato.it**

Per la richiesta ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, codice fiscale e documento di reddito

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A. Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/01/2018

**AGOS**

PRECARI

# Universo tirocini

ESPERIENZA FORMATIVA O RAPPORTO DI LAVORO?

Nella Marca Trevigiana la diffusione dello stage come strumento per inserire i giovani e non solo nel mercato del lavoro è ormai una realtà molto diffusa: la provincia di Treviso si distingue infatti per un altissimo numero di attivazioni di stage, con un picco particolare per la fascia di età più ricompresa tra i 15 e i 29 anni. Lo stage, i tirocini formativi extracurricolari o le *work experience* sono dispositivi che hanno come principio l'inserimento di una persona nel mercato del lavoro con un progetto formativo da portare a compimento grazie all'affiancamento di un tutor. È bene sottolineare che il tirocinio non è un rapporto di lavoro, bensì un'esperienza formativa all'interno di un'azienda: questo significa che lo stagista non gode di una serie di diritti quali, ad esempio, il versamento dei contributi e l'accesso alla NASpI

(indennità di disoccupazione) una volta cessato il periodo di formazione. Tuttavia, in molti casi il tirocinio è riconducibile a un vero e proprio rapporto di lavoro: lo stagista viene affiancato dal tutor per brevi periodi (se non addirittura poche ore), per poi venir lasciato da solo a svolgere le mansioni che gli sono affidate come i colleghi con regolare contratto. Spesso accade anche che vengano firmate delle convenzioni formative per ricoprire posizioni che richiedono l'espletazione di mansioni lavorative di base, per le quali non sarebbe necessaria una formazione così prolungata. Altro problema fondamentale riguarda la possibilità di effettuare più tirocini per il medesimo profilo professionale: questo significa che un lavoratore che ha svolto una determinata mansione presso un precedente datore di lavoro

potrebbe essere avviato in tirocinio per lo stesso profilo professionale presso una differente azienda. Per far fronte a una situazione non più sostenibile, nella quale dietro la formazione si celano dei veri e propri rapporti di lavoro e di conseguenza forme di sfruttamento legalizzato, NIDIL e CGIL hanno deciso di intervenire attraverso l'impegno dell'UVL Ufficio Vertenze Legali e del SOL Servizio Orientamento Lavoro. La loro funzione principale è quella di dare informazioni per capire meglio come funzionano stage e tirocini extracurricolari dal punto di vista normativo-disciplinare e lavorativo-retributivo, fornendo strumenti per l'autotutela e svolgendo anche azioni di contrattazione tra le parti. La formazione, infatti, deve essere considerata un diritto vero e proprio e, come tale, deve essere rivendicato e garantito.



DEL GRUPPO DI LAVORO  
NIDIL TREVISO



# SICUREZZA

IL 2018 INIZIA MALE, UN TAVOLO PER CAMBIARE

# SUL LAVORO

DI NICOLA ATALMI

La CGIL, già nel corso del 2017, aveva segnalato con profonda preoccupazione l'incremento degli infortuni sul lavoro, anche mortali, ma il 2018 si è aperto in modo perfino peggiore: tre morti in pochi giorni. Da qui, la richiesta urgente al Prefetto di convocare un tavolo con le parti sociali, per rivedere e incentivare le attività di prevenzione e di controllo. Come il Sindacato denunciava da tempo, il calo registrato negli anni passati non nasceva da un cambio di rotta sul tema della sicurezza, ovvero non era riconducibile a una maggiore attenzione, prevenzione e sorveglianza, né a maggiori investimenti. Molto semplicemente dipendeva dalla diminuzione complessiva delle ore lavorate a causa della crisi: molte aziende chiuse e tanti lavoratori in cassa integrazione, quando non licenziati, avevano fatto diminuire leggermente l'incidenza degli infortuni per una mera conseguenza statistica. Infatti, già con la ripresa segnata dalle attività nel 2017, anche gli incidenti sul lavoro si sono impennati proporzionalmente. Le aziende hanno ripreso fortunatamente a lavorare, ma con gli ordinativi sono arrivate anche le cattive notizie. Per questo motivo il Sindacato continua a sostenere la necessità di porre una rinnovata attenzione e un impegno crescente sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro.

È evidente, come sostiene la CGIL, che il riordino istituzionale di questi anni, con la soppressione dell'Ente Provincia che svolgeva una funzione di coordinamento, l'accorpamento degli ispettorati e quello delle ULSS che ha comportato una riorganizzazione degli SPISAL, necessita di una verifica. Inoltre, bisogna concentrare l'attenzione su due segmenti particolarmente a rischio: i lavoratori anziani e quelli precari.

Il combinato disposto della riforma Fornero e delle varie riforme del diritto del lavoro ha infatti creato condizioni di maggiore rischio che richiedono un intervento urgente. Da un lato, con l'allungamento dell'età pensionabile aumentano i lavoratori ultrasessantenni maggiormente esposti a rischi derivanti da affaticamento, riduzione della percezione di pericolo e problemi fisici. Dall'altro, nelle aziende cresce esponenzialmente il numero

di giovani lavoratori precari, con contratti a tempo determinato o in somministrazione che, spesso a causa dell'esigua durata dell'impiego non fanno nemmeno in tempo a essere adeguatamente formati sulla prevenzione dei rischi sul lavoro.

Tre temi – coordinamento istituzionale sul territorio, lavoratori anziani e lavoratori precari – su cui il Sindacato ha chiesto al Prefetto la convocazione di un tavolo con tutte le parti sociali per rispondere a questa inaccettabile e costante emergenza. Anche perché, come spesso accade, gli strumenti ci sono. Si pensi ad esempio al progetto del COBIS Treviso per la gestione della sicurezza sul lavoro nelle imprese che partecipano a contratti di rete, lanciato giusto un anno fa, e che riserva alle ditte rimborsi economici per mettersi appunto "in sicurezza", attraverso l'applicazione di modelli e soluzioni specifici che coinvolgono sistematicamente i rappresentanti territoriali dei lavoratori. Il loro ruolo è infatti fondamentale, come dimostra anche l'intensa attività di **Art-Al Lavoro sicuri** della CGIL Veneto, l'associazione che da quindici anni li rappresenta e ne supporta attivamente il mandato, operando anche nella Marca per la tutela della salute e della sicurezza e per la cultura della prevenzione nelle imprese artigiane. Non ci si può più solo scandalizzare, accontentandosi delle solite parole di circostanza, è tempo di fatti concreti, tutti devono essere coinvolti, tutti devono sentirsi coinvolti!



NEL 2017 IN VENETO  
69MILA INCIDENTI  
E 87 MORTI  
SUL LAVORO



**ART** AL LAVORO SICURI  
ASSOCIAZIONE DEI RAPPRESENTANTI TERRITORIALI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA  
**DAL 2003, L'ASSOCIAZIONE DELLA CGIL VENETO PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO!**

TUTELA SALUTE E SICUREZZA  
SUPPORTO ATTIVO  
CULTURA DELLA PREVENZIONE  
NEI LUOGHI DI LAVORO

[www.art-allavorosicuri.it](http://www.art-allavorosicuri.it) / [info@art-allavorosicuri.it](mailto:info@art-allavorosicuri.it)

# Scendere in campo

PER LA LOTTA ALLE MAFIE

DI FRANCESCA ROSSO

**È** vero, sono passati parecchi mesi, ma nella mente e nei cuori dei ragazzi della Rete degli Studenti Medi di Treviso sono ancora vive le emozioni vissute a luglio al campo antimafia di Casapesenna, in provincia di Caserta. Ricordi e stimoli pronti a essere rimessi in gioco, perché l'impegno nei Campi della Legalità di LIBERA non si ferma mai e la prossima estate, in fondo, è ormai vicina! Esperienze uniche, di incontro, di viaggio, di amicizia e di solidarietà, questi campi coinvolgono volontari da tutta Italia, impegnati in attività lavorative che si alternano a momenti di informazione e formazione sui temi della lotta alle mafie. Nel centro di ospitalità e aggregazione Il Paguro, ricavato all'interno di una villa confiscata al boss camorrista Alfredo Zara, affiliato al clan di Casal di Principe, i ragazzi della Rete trevigiana, insieme ad altri loro compagni di tutto il Veneto, hanno toccato con mano il lavoro di chi ogni giorno, con fatica ma senza mai perdere la speranza, contrasta l'insinuarsi delle mafie. Ad accompagnarli e condividere con loro questo viaggio e questa esperienza all'inizio un po' misteriosa, c'erano un gruppo di pensionati dello SPI di Udine e alcuni insegnanti liguri e casertano-bolognesi.

E ad accoglierli, i due giovani che gestiscono il centro in collaborazione con ARCI e l'associazione onlus "Nero e non solo" di Santa Maria la Fossa. Qui, la confisca di un bene si è trasformata in un'occasione di riscatto per tutto il territorio e in un impegno concreto per contrastare lo sfruttamento degli immigrati in agricoltura. Troppo a lungo soffocato da decenni di omertà, camorra, incendi dolosi, montagne di rifiuti e da una burocrazia così lenta da rendere quasi impossibile l'idea di un vero futuro, ora finalmente a Casapesenna si sta facendo largo il volto di una Campania diversa. Lavorare in un campo sotto il sole cocente, scavare, incatramare e piantare pali, legare e cucire reti, ma anche essere rincuorati dall'umanità di un sorriso, da una fresca doccia e dai festosi pranzi comunitari preparati dallo SPI: tutto questo è un campo antimafia, ma non solo. Perché oltre a cimentarsi con la fatica e con la soddisfazione di sporcarsi le mani per il bene, i ragazzi hanno ben compreso che per combattere le mafie bisogna conoscerle. E chi meglio dei sindaci, dei volontari, dei lavoratori impegnati nel sindacato, degli immigrati sfruttati e dei cittadini che attraverso varie associazioni portano avanti ogni giorno questa difficile lotta, può

spiegare in che modo l'illegalità cerca di impossessarsi della vita di queste terre? Dai contatti con la malavita nigeriana alla vicinanza con il mondo della droga, della prostituzione e del caporalato, la camorra si nutre di tutto ciò che trova, ancor meglio quando i diritti sono già latenti, come accade ad esempio con gli immigrati che qui lavorano come braccianti. I racconti del viaggio verso l'Italia, delle difficoltà per ottenere e tenersi stretto il permesso di soggiorno, della fatica di imparare l'italiano, l'incertezza sul futuro, ma anche la voglia di sognare una vita diversa. Gli stessi sogni e le stesse passioni che, tra una canzone in napoletano e quattro risate, gli studenti trevigiani hanno condiviso con i loro coetanei del quartiere e dei paesi vicini al centro Il Paguro, quando alla sera c'era l'occasione di trascorrere tutti insieme qualche ora in allegria. Una settimana ricca di volti, fatiche ed emozioni, resa indimenticabile dalla soddisfazione di aver contribuito, anche se con tante piccole gocce, all'impegno contro le mafie, e dallo stimolo di poter sempre fare qualcosa per cambiare. Perché una volta che si scende in campo e ci si affeziona alle persone, alle idee e alla volontà di migliorare le cose, in campo ci si vuole restare.

## IN TOUR

DALLE ASSEMBLEE L'IMPEGNO PER TUTTO L'ANNO

## NELLA MARCA



DI PAOLINO BARBIERO

**C**on grande energia, entusiasmo e impegno, in questi primi mesi dell'anno abbiamo girato i comuni della Marca per parlare con gli iscritti e i cittadini che hanno partecipato alle 85 assemblee territoriali del tesseramento. Incontrarsi di persona, infatti, è l'occasione per fare il punto sui temi che da sempre ci vedono in prima linea, ma anche per riscoprire l'unione e la solidarietà che sono alla base del nostro quotidiano lavoro per la tutela di pensionate e pensionati. Durante le assemblee abbiamo approfondito tanti aspetti – le novità previdenziali della Legge di Bilancio, la Sanità e il welfare della Marca, la fiscalità e l'omogeneità dei servizi pubblici locali – e ci siamo confrontati sulle esigenze dei nostri iscritti e sulle difficoltà che affrontano, magari per motivi economici o di salute. È ascoltando ciò che avviene nel territorio, infatti, che ogni anno ripartiamo con slancio nella nostra attività di contrattazione sociale, già nel vivo con la Piattaforma unitaria 2018 definita lo scorso ottobre. Orgogliosi di aver confermato i nostri 43mila iscritti, con oltre 3.200 nuovi tesserati nel 2017, abbiamo visto consolidarsi, attraverso una viva partecipazione, la forza del nostro Sindacato. Con tutti gli operatori e i volontari dello SPI continuiamo a presidiare il territorio, garantendo

il nostro supporto e la nostra consulenza nelle 18 sedi CGIL e negli oltre 80 recapiti comunali, così come all'interno dei Centri di Servizi per anziani e negli ospedali. Una presenza capillare che ci permette di essere riconosciuti come punto di riferimento per i pensionati e per le loro famiglie, per chi ha bisogno di servizi e tutele, ma anche per le persone che desiderano mettere a frutto la loro esperienza e i loro interessi. Oltre all'attenta campagna sul controllo delle pensioni, che nel 2017 ci ha visto al lavoro su più di 5mila pratiche, di cui circa un migliaio nascondevano somme da recuperare, vogliamo infatti continuare a proporre tante iniziative, e ognuno di voi può portare il suo contributo. Anche perché in primavera si aprirà la fase congressuale della CGIL e da settembre saremo nuovamente impegnati nelle assemblee di base per eleggere i componenti dei Comitati Direttivi e quelli delle 22 Segreterie di Lega. Rinnoviamo allora il nostro invito a contattarci a quanti desiderano partecipare attivamente alla vita del Sindacato, perché ci aspetta un intenso anno di lavoro. A livello territoriale, ma anche nazionale, a partire dal confronto con il nuovo governo, esito delle votazioni di marzo, con cui lo SPI già da ora si impegna a far ripartire il dialogo per promuovere misure concrete per la coesione sociale del Paese.

# LIBERTÀ DI INVECCHIARE

PENSIONATI

## CONTINUA LA RIFLESSIONE SUI SERVIZI PER LA TERZA ETÀ

DI FRANCESCA BENETTI

**L**ibertà di invecchiare è il convegno organizzato il 16 febbraio scorso a Palazzo Rinaldi dai Sindacati dei Pensionati insieme a ISRAA e con il patrocinio del Comune di Treviso. A un anno da *Tra le rughe*, questa volta il dibattito si è concentrato su residenzialità e domiciliarità nella rete dei servizi. Ad aprire i lavori, lo spaccato sui cambiamenti socio-demografici del contesto italiano e il confronto a livello europeo sulla spesa per il welfare, tracciati dal professor Giovanni Fosti dell'Università Bocconi di Milano. Per individuare priorità e reali condizioni per migliorare il sistema dei servizi per la terza età, infatti, il sistema stesso deve adattarsi e farsi carico dei cambiamenti. I fattori da considerare sono molteplici, ma tra tutti alcuni spiccano

per evidenza e si è cercato di metterli in fila.

**Uno.** Nei grandi centri urbani il 50% delle famiglie è ormai composto da una sola persona. È dunque sbagliato pensare di basare ancora il welfare sul loro contributo diretto.

**Due.** L'inarrestabile invecchiamento della popolazione introduce crescenti esigenze, ma anche enormi opportunità – come tempo, competenze, risorse – oggi non riconosciute.

**Tre.** Rispetto ad altri Paesi, in Italia si spende più in pensioni che in sanità. Le pensioni sono usate anche per auto-organizzarsi l'assistenza in famiglia e la sanità spesso eroga altri contributi in denaro piuttosto che servizi diretti, specialmente per la non autosufficienza, su cui manca ancora una legge.

**Quattro.** In Italia, e in

particolare in Veneto, pur con meno risorse la sanità è ancora riconosciuta come eccellente e gli interventi per l'Area anziani risultano avere un altissimo tasso di copertura. In realtà c'è un 75% di persone che, talmente fragili, non riescono nemmeno a intercettare o essere intercettate dai servizi in campo, anche perché i diversi attori del sistema sono concentrati sul produrre prestazioni piuttosto che sui bisogni.

Se, dunque, il sistema di welfare risulta frammentato, statico, non inclusivo e prestazionale è altrettanto vero che oggi è possibile immaginare e pianificare nuovi scenari perché si è stati capaci di costruire un buon assetto che ha fin qui retto. E questo non deve essere un alibi ma uno sprone. Come da tempo denunciano

i Sindacati dei Pensionati, **manca infatti una cabina di regia** che governi in modo integrato le risorse per scongiurare quella dispersione che produce solo sprechi e troppa burocrazia per le famiglie. Gli attori che dovrebbero individuare il "budget del territorio" ci sono, si pensi all'INPS e alla Regione, anche opera attraverso le ULSS. Peraltro, tra le risorse dedicate agli anziani, vanno considerate anche quelle con cui le famiglie sostengono i costi per le badanti. Altrimenti la fotografia sarà sempre sfocata. Un fenomeno prettamente italiano, quello della delega dell'assistenza alle badanti, che ha prodotto a livello nazionale quasi 1 milione di lavoratori (solo in Veneto, 90 mila tra regolari e non) contro i 650 mila dipendenti del Servizio Sanitario nazionale.

Numeri che impongono una **riflessione sulle risorse complessive che già ci sono**. E tornando al sistema dei servizi, anche se oggi sono un labirinto per gli utenti e, paradossalmente, anche per gli addetti, possibilità e strumenti non mancano: servizi residenziali, Centri diurni, sostegni economici in capo a diversi "padroni", Assistenza domiciliare integrata (ADI), Servizio di assistenza domiciliare (SAD) e altro ancora.

**Mettere a sistema il sistema, questa la sfida**, ma anche l'unico modo per arrivare a un welfare che, tarato sui bisogni reali e non sulla produzione di prestazioni, non lasci fuori nessuno, a maggior ragione chi è più fragile. Un esempio. Nell'ultima versione del Piano di Zona dei quattro distretti sanitari della

Marca Trevigiana, all'Area anziani risultano destinati per il 2017 più di 244 milioni di euro, il 57,2% sul totale. Di questi, oltre 204 milioni di euro sono per la residenzialità e solo 20 milioni per gli interventi domiciliari. E l'utenza anziana, per l'erogazione dei servizi, partecipa con più di 98 milioni. Cifre importanti che impongono agli attori istituzionali di ricomporre finalmente i pezzi, perché se la struttura organizzativa non cambia e la mano destra non sa cosa fa la sinistra, le inefficienze continueranno a moltiplicarsi. **Libertà di invecchiare non è vivere più a lungo, ma vivere bene l'invecchiamento potendo contare su servizi vicini ai cittadini** perché pensati per le loro esigenze e non come risultato di una mera destinazione di capitoli di spesa.



# OBIS/M E CONTROLLO PENSIONI

## LA CAMPAGNA NON SI FERMA MAI

DI LORENZO ZANATA, ARMANDO PIAZZA E ANNUNZIATA GRAZIANO

Una campagna permanente, quella sul controllo delle pensioni, e ormai una rubrica fissa sulle pagine di questo giornale. Per verificare gli importi bisogna guardare il certificato annuale di pensione, che per gli assicurati INPS è l'OBis/M, mentre per gli ex dipendenti pubblici INPDAP è dato dall'insieme dei cedolini mensili. L'OBis/M non viene più inviato a casa, ma è reperibile online da marzo attraverso il proprio PIN INPS, utile anche per il cedolino emesso entro il 20 di ogni mese. Nessun problema, comunque, per gli iscritti, perché grazie al mandato sottoscritto, sarà lo SPI CGIL a scaricarli gratuitamente.

Nell'OBis/M sono riepilogate le principali informazioni relative agli assegni in pagamento: dati anagrafici e fiscali del pensionato, sede di competenza dell'Ente previdenziale, categoria e gestione, numero di certificato e decorrenza della pensione e, ovviamente, il suo importo, con evidenziate le maggiorazioni, gli incrementi (perequazione) e le trattenute, anche quelle per l'iscrizione al Sindacato. Attraverso il controllo di tutte queste voci e l'analisi della storia contributiva e previdenziale dell'iscritto, l'occhio attento degli operatori SPI CGIL spesso riesce a scovare inesattezze, anomalie o semplicemente il mancato godimento di diritti inespressi che hanno penalizzato l'importo dell'assegno, come avvenuto in questi casi.

La signora **Rosanna** di Montebelluna, classe 1951, ha ricevuto una sorpresa inaspettata facendo verificare la sua pensione di reversibilità. Ha scoperto, infatti, che gli oltre 15 anni di contributi maturati fino al 1992, le avrebbero permesso di accedere alla **pensione di vecchiaia** già da luglio 2012, per una cifra pari a **421,11 euro lordi mensili**. Presentata la domanda con tale decorrenza, gli **arretrati** ammontano a **32.243,46 euro**.

Anche il signor **Bruno** di Villorba ha ricevuto una bella notizia. Con la trasformazione della sua pensione percepita con decorrenza dicembre 1994 nella Gestione separata dei Coltivatori diretti a quella dell'INPS con decorrenza novembre 2009, il suo assegno è **umentato di circa 127 euro** e ora è di 1.431,97 euro lordi mensili. Inoltre, poiché la moglie non ha redditi oltre all'abitazione principale ed è dunque a suo carico, ha diritto all'**assegno al nucleo familiare**, che ammonta a **25,82 euro mensili**. Ma non è finita, perché con decorrenza settembre 2017 gli spettano anche **altri 10 euro come supplemento** per i contributi versati nella Gestione separata e **8.049,20 euro di arretrati**.

Il signor **Vito** della zona di Catelfranco, a maggio 2017 si è preso un bello spavento, superato anche in questo caso nel giro di pochi mesi grazie a una scrupolosa verifica. Nel passaggio dall'assegno di invalidità che percepiva da esattamente da tre anni, alla pensione di inabilità, si è infatti visto trattenere metà dell'importo per incumulabilità del trattamento coi redditi da lavoro. Nella conversione, però, il calcolo era stato imputato all'intero periodo, mentre la trattenuta era legittima solo per otto mensilità del 2014. Fatta domanda di ricostituzione reddituale ora il signor Vito percepisce la pensione per intero e ha ottenuto un **rimborso di 62.561,32 euro**.

*Insomma, affidarsi a chi è veramente competente in materia conviene, perché può fare la differenza, a fine mese e non solo.*

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2018

**FAC SIMILE**

	MENSILITÀ AL LORDO	13 <sup>a</sup> MENSILITÀ
<b>PENSIONE DI ANZIANITÀ / ANTICIPAZIONE</b> Categoria VO n. 10084334 Decorrenza ottobre 2007	Gennaio 2.455,78	Tredicesima 2.455,78
<b>IMPORTI MENSILI</b>		
Pensione lorda		
<b>TRATTENUTE</b>		
Contributo ex-ONPI	0,01-	0,01-
Trattenuta IRPEF	616,12-	616,12-
Trattenuta IRPEF	35,40-	
Trattenuta IRPEF	12,96-	
Trattenuta sindacale (*) (1 / SPI-CGIL)	9,61-	9,61-
<b>PENSIONE AL NETTO</b>		
DELLE TRATTENUTE	euro 1.781,68	1.830,04

IMPORTO PENSIONE AL NETTO DI TUTTE LE TRATTENUTE

- La trattenuta per acconto di addizionale comunale IRPEF 2018 viene effettuata dalla rata di marzo alla rata di novembre.

- Le trattenute per addizionali regionale e comunale IRPEF 2017 vengono effettuate dalla rata di gennaio alla rata di novembre.

ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2017

(\*) Si tratta delle quote associative che l'INPS versa al sindacato da Lei indicato.

# AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

## INFORMAZIONI UTILI PER GLI OVER 60

In aggiunta alle tariffe sociali applicate in molti Comuni e che danno diritto a sconti su trasporti pubblici, utenze e servizi di base (gas, acqua, rifiuti), ad anziani e pensionati sono dedicate anche altre agevolazioni, più o meno conosciute. Ecco le principali:

### ESENZIONE TICKET

Possono farne richiesta gli **Over 60 titolari di pensione al minimo** con reddito complessivo lordo 2017 del nucleo familiare di 8.263,31 euro (11.362,05 euro in presenza del coniuge e ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico). L'esenzione è estesa ai familiari a carico, come per gli **Over 65 titolari di assegno sociale** (ex pensione sociale). Ancora, hanno diritto all'esenzione anche gli **Over 65** appartenenti a un **nucleo familiare** che nel 2017 hanno dichiarato un reddito complessivo lordo fino a 36.151,98 euro. I certificati permanenti di esenzione sono confermati automaticamente, mentre quelli in scadenza a fine marzo 2018 vanno rinnovati entro tale data tramite il sito della Regione o recandosi nei Distretti Sanitari e avranno validità per un anno. Alle esenzioni per il ticket sanitario si aggiungono quelle per i farmaci. Per ulteriori informazioni e nuove richieste, rivolgersi agli Sportelli dell'ULSS.

### SOCIAL CARD ORDINARIA

È la carta acquisti prepagata riservata agli **Over 65 con particolari requisiti di reddito**, ricaricata ogni bimestre con 80 euro (480 euro l'anno). Vale 12 mesi e il rinnovo avviene presentando l'ISEE aggiornato (tramite i CAF). Può essere usata nei negozi convenzionati per l'acquisto di generi alimentari, farmaci (nelle farmacie aderenti si possono misurare gratuitamente pressione e peso) e il pagamento delle utenze domestiche (luce e gas). Fino a 69 anni, il reddito lordo e l'ISEE non devono superare i 6.863,29 euro, mentre per gli **Over 70** il reddito massimo sale a 9.151,05 euro lordi. La richiesta, previo ottenimento di un ISEE valido, va inoltrata tramite Poste Italiane (negli Uffici o via web).

### BOLLETTINO POSTALE

Esibendo un documento di identità valido, gli **Over 70 e i titolari di Social Card** (per pagamento utenze) hanno diritto a una commissione di 0,70 euro sui bollettini postali a sportello, anziché di 1,50 euro.

### ESENZIONE CANONE TV

Gli **Over 75 con basso reddito** possono chiedere l'esenzione dal canone RAI, addebitato nella bolletta della fornitura elettrica. L'ultima legge di bilancio ha portato il tetto di reddito a circa 8.000 euro. Per informazioni, assistenza e richieste di rimborso, rivolgersi all'Agenzia delle Entrate, chiamare il numero verde 848.800.444 o il Call Center Risponde RAI al numero 199.123.000.

### RIDUZIONE CANONE TELEFONICO TIM (EX TELECOM)

Gli **Over 75 con ISEE fino a 6.713,93 euro** possono chiedere la riduzione del 50% del costo del canone. Anche ai titolari di **Social Card è riservato uno sconto**. La richiesta va rinnovata ogni anno.

### SCONTI TRASPORTI

La Carta Argento di **Trenitalia** per gli Over 60, al costo annuo di 30 euro (scontata del 25% per gli iscritti CGIL e gratuita per gli Over 75), dà diritto a sconti dal 10 al 30% sulle tariffe ferroviarie ordinarie, in Italia e in Europa. **Alitalia** riserva offerte con sconti fino al 30% agli Over 65. Infine, l'ultima legge di bilancio ha reintrodotta la **detrazione al 19%** per gli abbonamenti di treni e autobus.

DI MAURIZIO BUSSO

# SPI 2.0 ONLINE IL NUOVO SITO

DI PAOLINO BARBIERO

Più vicino, più veloce, più smart: il nuovo sito dello SPI CGIL trevigiano è online. Nella sua versione aggiornata, tanto nei contenuti quanto nella grafica, è ancora più semplice da consultare e da navigare. Attraverso menù chiari e intuitivi, il mondo del Sindacato entra così nelle case delle pensionate e dei pensionati della Marca, con informazioni sempre a disposizione, facilmente accessibili e costantemente aggiornate. Digitando [www.cgiltreviso.it](http://www.cgiltreviso.it), infatti, dalla voce PENSIONATI è possibile aprire una finestra sulle attività del Sindacato, dai servizi di consulenza per il controllo delle pensioni alle iniziative di incontro e informazione, dal resoconto sulla contrattazione sociale alla pratica guida sulle convenzioni riservate agli iscritti. E poi ancora, gli approfondimenti sulla sanità e i temi caldi che interessano i cittadini, ma anche una sezione dedicata alla struttura dello SPI

CGIL, per spiegare in modo semplice e trasparente il suo funzionamento e quali sono i suoi rappresentanti nella Marca. Uno spazio web che raccoglie il lavoro concreto degli uomini e delle donne del Sindacato e che vuole essere d'aiuto anche per orientarsi nell'universo dei servizi e delle opportunità messi a disposizione dalla CGIL.

Nei prossimi mesi, in particolare, nella sezione dello SPI saranno pubblicati anche tutti i volantini dedicati ai trattamenti pensionistici e assistenziali, con un collegamento diretto al Patronato INCA e alle liste di documenti necessari per fare le diverse richieste. Sul web [www.cgiltreviso.it/PENSIONATI](http://www.cgiltreviso.it/PENSIONATI) e su Facebook SPI CGIL Treviso: tante notizie e tante informazioni sempre a portata di mano e di smartphone, che corrono veloci, al passo con le nuove tecnologie e i social network.

# Viaggiare

DI PIERO CASARIN

ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Tra le numerose convenzioni sottoscritte dal Sindacato a livello nazionale e territoriale, che offrono tante opportunità di risparmio agli iscritti e alle loro famiglie, si rinnova anche per il 2018 l'accordo con Switch on Travel, l'Agenzia di viaggi partner storico dello SPI CGIL.

In questi anni di collaborazione sono state confezionate più di 30 esperienze in Italia e nel mondo, tutte pensate per regalare emozioni, nuovi stimoli e sogni, e riempire di ricordi speciali il bagaglio di ciascun viaggiatore, con un occhio sempre attento alla sicurezza e alla comodità. Gli iscritti e le iscritte SPI CGIL, si sa, sono esigenti e sensibili, ma soprattutto desiderosi di conoscere e sperimentare la diversità dei luoghi e delle culture, nella convinzione che sono proprio le differenze ad arricchire

il patrimonio personale di ognuno. Sempre in evoluzione e miglioramento, i programmi sono costruiti tenendo conto delle specifiche necessità del viaggiatore, con prezzi dedicati agli iscritti. Gli hotel selezionati, prevalentemente da tre o quattro stelle, offrono un servizio di pensione completa, e le escursioni e gli ingressi a musei e altri luoghi di interesse sono compresi nel prezzo, così come l'accompagnamento di una guida in lingua italiana. Le mete del 2018? Parigi, le capitali Baltiche, l'Argentina, Cipro. Che si tratti di pochi giorni in Europa o di un lungo viaggio nella Foresta Amazzonica, al rientro chi partecipa sa di aver vissuto una grande avventura: l'incontro con un'umanità e una natura da portare sempre nel cuore con gioia e un'esperienza da condividere con tanti vecchi e nuovi amici. Consultate il programma completo dei viaggi 2018 Switch on Travel in ultima pagina e unitevi a noi!



# AVVENTURA PENSIONI

A CURA DI PATRONATO INCA E SPI CGIL TREVISO

SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2018 E PREVIDENZA

Lo scorso 23 dicembre il Senato ha approvato in via definitiva la Legge di Bilancio 2018, ultimo atto del Governo Gentiloni, con uno stanziamento di 20,4 milioni di euro in totale. Durante le audizioni di novembre la CGIL aveva già espresso le sue perplessità su un testo ancora tutto improntato all'austerità che, con pochissimi investimenti previsti e rispetto alla Fase 2 del famoso confronto con i Sindacati, disattende gli impegni presi in materia di pensioni e previdenza. Mancano, infatti, riferimenti specifici a temi centrali come donne e riconoscimento del lavoro di cura, flessibilità in uscita e sviluppo della previdenza complementare, pensione di garanzia per giovani e carriere discontinue e, di conseguenza, sono poche le modifiche sul sistema post-riforma Fornero del 2011. Alcune misure, comunque, ottenute anche grazie alla mobilitazione e all'azione sindacale, meritano particolare attenzione poiché intervengono, migliorandole in qualche modo, su prestazioni introdotte nel 2017: APE Sociale, Pensione anticipata per i lavoratori precoci, APE Volontario e RITA. Prima di passare in rassegna le novità su pensioni e previdenza – temi caldi su cui il Sindacato continuerà a impegnarsi, ribadendo le proposte già delineate con la piattaforma unitaria del 2015, a maggior ragione dopo gli esiti del voto che rimettono tutto in discussione –, ecco le principali misure contenute nella Legge di Bilancio 2018 in materia di:



## LAVORO

Sgravi contributivi del 50% per un massimo di 36 mesi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani under 30, con deroga per gli under 35 solo per il 2018.

Esonero contributivo triennale specifico per coltivatori diretti e imprenditori agricoli fino ai 40 anni.

Rinnovo dei contratti della Pubblica Amministrazione, dopo 8 anni di blocco, rifinanziato con 2,8 miliardi di euro, adeguamento delle soglie di reddito per il bonus di 80 euro mensili e stabilizzazione di 18mila insegnanti precari.

Introduzione per il 2018 di un credito di imposta al 40% per la formazione 4.0 dei dipendenti, fino a un massimo di 300mila euro a impresa.



## FISCO

Nuovo congelamento dell'aumento dell'IVA che, salvo ulteriori slittamenti, è rimandato al prossimo anno.

Proroga bonus ristrutturazione (al 50%) e riqualificazione (al 65%), bonus arredi per immobili oggetto di ristrutturazione e nuova detrazione al 36% per interventi su aree verdi, terrazzi e giardini privati.

Tetto di reddito per essere considerati figli a carico portato da 2.800 a 4mila euro.

Proroga cedolare secca al 10% sugli affitti a canone concordato.

Detraibilità del 19% per gli abbonamenti ai mezzi pubblici, fino a un massimo di 250 euro, e deducibilità dei rimborsi del datore di lavoro sul tragitto casa-lavoro.



## FAMIGLIA

Bonus bebè confermato anche per il 2018, ma solo per il primo anno di vita del bambino.

Estensione della platea dei beneficiari del reddito di inclusione (REI).





# PENSIONI E PREVIDENZA

Sul fronte previdenziale e pensionistico il **2018** si presenta in sostanza come un **anno di transizione**. Da un lato, infatti, porta a compimento il percorso di **parificazione dell'età pensionabile** iniziato nel 2010, con un ulteriore innalzamento che scatterà però dal 2019 e poi ancora, nel 2021. Dall'altro, **aggiusta le misure sulla flessibilità in uscita** introdotte con la precedente Legge di Bilancio, rilanciando anche quelle rimaste ancora nel cassetto.

## LE PENSIONI

### GIORNO DI PAGAMENTO

La Legge di Bilancio 2018 ha finalmente individuato il giorno di pagamento delle pensioni. Da quest'anno i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento per invalidi civili, nonché le rendite INAIL sono posti in pagamento il **primo giorno bancario di ogni mese**, ovvero il primo giorno feriale, ad eccezione di gennaio (il pagamento è avvenuto il 2° giorno bancario).

Il calendario dei prossimi mesi:

Martedì 3 Aprile  
Mercoledì 2 Maggio  
Venerdì 1 Giugno  
Lunedì 2 Luglio  
Mercoledì 1 Agosto  
Sabato 1 Settembre (Lunedì 3 - banche)  
Lunedì 1 Ottobre  
Venerdì 2 Novembre  
Sabato 1 Dicembre (Lunedì 3 - banche)

### CALCOLO

Il sistema della previdenza pubblica, ovvero quello gestito dall'INPS, è attualmente basato sul **metodo contributivo**, applicato in **forma pura** a chi ha iniziato a lavorare dopo il 1995, cioè soprattutto ai giovani, e in **forma mista**, composta da una **quota di retributivo e una di contributivo** a chi lavorava già

prima del 1995 (quota variabile a seconda che gli anni versati fino al 31/12/95 siano più o meno di 18). Il metodo retributivo, basato per i dipendenti sulla retribuzione media degli ultimi 10 anni, moltiplicata per un'aliquota del 2%, ha ceduto il passo al **contributivo**, con l'importo della pensione

definito in base ai contributi effettivamente versati e rivalutati secondo l'andamento del PIL, convertiti con coefficienti che variano in relazione all'età del lavoratore al momento del pensionamento. In sostanza, **più contributi versa il lavoratore, maggiore sarà la sua pensione.**

CONTRIBUZIONE	Almeno 18 anni al 31/12/1995	Meno di 18 anni al 31/12/1995	Nessuna al 31/12/1995
1995		Retributivo fino al 31/12/1995	
1996		+	Contributivo
2011	Retributivo fino al 31/12/2011	Contributivo dal 01/01/1996	
2012	+		
	Contributivo dal 01/01/2012		

### PEREQUAZIONE E AUMENTI

Dopo il blocco illegittimo per gli anni 2012-13 sulle pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo (TM), dopo il Bonus Poletti che ha restituito circa il 30% di quanto spettava a quelle nelle fasce tra tre a sei volte e, infine, dopo la mancata rivalutazione negli anni 2016-17, finalmente **dal 1° gennaio 2018** le pensioni hanno avuto un **piccolo aumento**, calcolato con un valore provvisorio dell'1,1% applicato secondo diverse fasce di reddito.

Ad esempio:

- chi prendeva **fino a 1.505,67 euro** lordi mensili (fino a 3 volte il TM) ha avuto un **aumento fino a un massimo di 19,57 euro**  
- chi prendeva **fino a 2.007,56 euro** lordi mensili (da 3 a 4 volte il TM) ha avuto un **aumento fino a un massimo di 24,79 euro**  
- chi prendeva **fino a 2.509,45 euro** lordi mensili (da 4 a 5 volte il TM) ha avuto un **aumento fino a un massimo di 24,47 euro**

- chi prendeva **fino a 3.011,34 euro** lordi mensili (da 5 a 6 volte il TM) ha avuto un **aumento fino a un massimo di 19,57 euro**  
- chi prendeva **fino a 3.011,35 euro** lordi mensili (oltre 6 volte il TM) ha avuto un aumento **fino a un massimo di 17,62 euro**

Con la rivalutazione sono cambiati, di conseguenza, anche gli importi lordi mensili dei trattamenti di base: **282,55 euro per invalidità civile**, **516,55 euro per indennità di accompagnamento**, **453,00 euro per assegno sociale**, **507,42 euro per trattamento minimo**

Tra gennaio e febbraio, però, è stato **recuperato il differenziale di perequazione** assegnato in più nel **2015** e rimasto congelato per due anni, quindi solo **da marzo le pensioni sono tornate al loro valore pieno**, anche se per i pensionati residenti in comuni che l'hanno istituita vanno considerati gli acconti dell'addizionale comunale.

### ADEGUAMENTO REQUISITI ALLA SPERANZA DI VITA

Nel **2019** l'adeguamento dei requisiti previdenziali alla variazione della speranza di vita comporterà uno **scatto** tale da portare **l'età del pensionamento a 67 anni per tutti**. La Legge di Bilancio 2018 è però intervenuta per ridurre gli effetti dei provvedimenti degli ultimi anni e riequilibrare tale progressivo innalzamento, fissando un **nuovo meccanismo** di adeguamento. **Dal 2021**, infatti, indipendentemente dall'innalzamento effettivo della speranza di vita, l'aumento applicato all'età pensionabile sarà calcolato guardando le medie di un biennio, potrà essere al massimo di 3 mesi e alcune categorie di lavoratori ne saranno comunque escluse.

### 14<sup>^</sup> MENSILITÀ

La 14<sup>^</sup> mensilità è la somma aggiuntiva corrisposta con la pensione di luglio ai titolari di pensioni basse (fino a 2 volte il TM) che abbiano compiuto i 64 anni di età ed entro determinati limiti di reddito e di contribuzione.

**Dal 1° gennaio 2017 è aumentata per chi già la percepiva e ci sono nuovi beneficiari.**

La 14<sup>^</sup> non è soggetta a tasse e non costituisce reddito, né a fini fiscali né per prestazioni previdenziali e assistenziali.

### NO TAX AREA

Sempre sul fronte fiscale, con l'allargamento della no tax area, portata sempre nel 2017 a **8.125 euro per tutti**, lavoratori e pensionati, è salito il tetto di reddito entro cui non si pagano le tasse.

Oltre a ridurre la pressione fiscale sulla parte iniziale della pensione, l'allargamento della no tax area fa scattare l'esenzione dall'addizionale regionale e comunale e influisce su scaglioni e sgravi delle detrazioni, con un risparmio medio rispetto agli anni precedenti di circa 72 euro annui per redditi fino a 15.000 euro.





L'indennità è pari all'importo della rata mensile della pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione; in ogni caso non può superare i 1.500 euro lordi mensili e non è soggetta a rivalutazione. Viene erogata in 12 mensilità l'anno fino al compimento dell'età pensionabile. Per il 2018 l'indennità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della domanda di accesso, con requisiti e condizioni richiesti già perfezionati.

**Scadenze: 31 marzo e 15 luglio 2018.**

Le domande presentate dopo tali date, e comunque non oltre il 30 novembre 2018 saranno prese in considerazione solo in caso di risorse finanziarie residue.

### APE VOLONTARIO

#### ANTICIPO FINANZIARIO

#### A GARANZIA PENSIONISTICA

Misura sperimentale **prorogata al 31/12/2019**, che prevede un **prestito commisurato e garantito dalla pensione di vecchiaia, coperto da polizza assicurativa obbligatoria e da restituire in 20 anni**, con rate mensili imputate al futuro assegno.

I dipendenti pubblici e privati e i lavoratori autonomi e parasubordinati interessati devono presentare domanda telematica all'INPS per vedersi certificati i requisiti di accesso e comunicato l'importo minimo e massimo dell'eventuale APE. Ottenuta la certificazione, il richiedente deve presentare domanda di APE, che comprende quelle per: pensione di vecchiaia, finanziamento, assicurazione e istanza di accesso al fondo, da liquidare al raggiungimento dei requisiti di legge. Nella domanda andrà indicato sia il finanziatore cui chiedere il prestito sia l'impresa assicurativa per la copertura dei rischi di premorienza. L'erogazione del prestito, che ha inizio dopo 30 giorni lavorativi dal perfezionamento del contratto, avviene in **12 mensilità l'anno**, per un minimo di 6 mesi e un importo non inferiore a 150 euro al mese.

### APE AZIENDALE

#### INCREMENTO DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO INDIVIDUALE

È una **particolare forma di contributo** pagato dalle aziende del settore privato, dagli Enti bilaterali o dai fondi di solidarietà di settore che, previo accordo individuale con il lavoratore, possono incrementare il montante contributivo individuale di quest'ultimo per accedere all'anticipo pensionistico.

Per ogni informazione e per assistenza nella gestione delle pratiche pensionistiche e previdenziali rivolgersi agli operatori del Patronato INCA e dello SPI, a disposizione nelle sedi CGIL della Marca. Per conoscere gli orari, [www.cgiltreviso.it](http://www.cgiltreviso.it)

Per ciascun anno o frazione di anno di anticipo, le aziende, gli enti bilaterali e i fondi di solidarietà dovranno versare all'INPS in un'unica soluzione un **contributo non inferiore al 33% della retribuzione media imponibile previdenziale degli ultimi 12 mesi antecedenti la richiesta.**

### PENSIONE ANTICIPATA

#### LAVORATORI PRECOCI

I lavoratori precoci che hanno versato **12 mesi di contributi anche non continuativi prima dei 19 anni** e che presentano uno dei requisiti per l'APE Sociale (esclusi i cessati per contratto a termine) o hanno svolto mansioni usuranti per almeno 7 anni negli ultimi dieci o per almeno metà della vita lavorativa, possono anticipare la pensione con un requisito contributivo ridotto, ovvero a 41 anni (41 anni e 5 mesi dal 01/01/2019). Le domande vanno presentate all'INPS **entro il 31 marzo di ogni anno**; quelle inoltrate dopo tale data, e comunque non oltre il 30 novembre, saranno prese in considerazione solo in caso di risorse finanziarie residue. La decorrenza del trattamento pensionistico è prevista dal mese successivo alla maturazione del requisito.

### RITA

#### RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA

Introdotta in via sperimentale nel 2017, è ora strutturale, slegata dai requisiti per l'APE e dalla certificazione INPS. Si tratta di una rendita integrativa temporanea, anticipata dal proprio fondo pensione, erogata con tassazione agevolata (min 9% - max 15%, con -0,3% a scalare per ogni anno di contribuzione successivo al 15°) fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia. Possono farne richiesta i lavoratori, pubblici e privati che, **iscritti a forme pensionistiche complementari**, raggiungano l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia **entro i 5 anni successivi e abbiano almeno 20 anni di contributi** nei regimi obbligatori o, **se inoccupati da oltre 24 mesi**, raggiungano l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia **entro i 10 anni successivi e abbiano almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari**. La richiesta va inoltrata direttamente al proprio Fondo Pensione indicando quanta parte del montante si intende utilizzare.

## CAAF CGIL SERVIZI TREVISO: AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI!



DI PIERLUIGI CACCO,  
AMMINISTRATORE DELEGATO

**E**ccoci, siamo ormai pronti ad affrontare la stagione 2018 della campagna 730. Sono in pieno svolgimento i corsi per l'istruzione del personale e l'organizzazione è mobilitata per rispondere al meglio alle esigenze dei nostri utenti. Già da ora è possibile fissare l'appuntamento per il 730/2018 Dichiarazione dei redditi 2017. In varie sedi gli uffici sono stati ristrutturati per consentire un servizio migliore e a Treviso sono stati predisposti i risponditori telefonici che, tramite 8 operatori, serviranno tutta la provincia.

Per aiutarvi a conseguire ogni possibile risparmio fiscale, abbiamo istituito un nuovo **SERVIZIO DI CONSULENZA PERSONALIZZATA**, già attivo, anche se non ancora a pieno regime. Nei prossimi mesi verrà strutturato in tutte le sue funzionalità e il nostro personale qualificato potrà fornire risposte esaurienti alle specifiche esigenze.

Dal mese di febbraio è disponibile anche un ulteriore importante e nuovo servizio per rispondere alle numerose richieste pervenute: l'istruttoria **PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO** e la tenuta del bilancino di resoconto, come potrete approfondire nell'articolo dedicato qualche pagina più avanti (per informazioni

ancora più dettagliate stiamo preparando un apposito depliant informativo).

Ricordo inoltre che abbiamo potenziato e decentrato il **SERVIZIO PER LE SUCCESSIONI** ed esteso il **SERVIZIO DI CONTABILITÀ** per i lavoratori para subordinati e autonomi. Potrete trovare ulteriori e più dettagliate informazioni relative a tutti i nostri servizi 2018 nell'allegato a questo giornale. Le tariffe non subiranno aumenti nonostante i continui tagli dell'Agenzia delle Entrate e ricordo che gli iscritti al Sindacato usufruiscono di cospicue riduzioni, ulteriore incentivo all'iscrizione alla CGIL per il costante impegno a fianco dei lavoratori e pensionati.

Tutte le persone che si rivolgeranno al CAAF CGIL possono essere certe che il nostro lavoro è pensato per rispondere al meglio ai bisogni dei lavoratori, dei pensionati e delle loro famiglie.

Vi aspettiamo, come sempre, per dare il meglio di noi stessi, invitandovi a segnalarci limiti o mancanze perché crediamo che con il vostro aiuto potremo sempre migliorarci.



Campagna Fiscale 2018 redditi 2017-MOD. 730:

## UNO STAFF PRONTO AD ASSISTERTI

In tutte le sedi del Caaf Cgil di Treviso è già possibile fissare l'appuntamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi Mod.730/2018 redditi 2017, che quest'anno potrà essere presentata entro il 24 luglio. Come sempre chi si rivolge al Caaf Cgil può richiedere anche il calcolo e la predisposizione del mod. F24 per l'IMU e la TASI (acconto da pagare entro il 16/06 e saldo entro il 16/12).

Le persone che si sono rivolte a noi l'anno scorso per la compilazione della dichiarazione dei redditi mod. 730/2017 riceveranno la lettera di appuntamento a casa. I nuovi utenti possono passare direttamente presso una delle nostre 17 sedi, oppure telefonare al numero unico di prenotazione 0422 1970011.

Ricordiamo che il giorno dell'appuntamento va consegnata tutta la documentazione riferita all'anno d'imposta 2017 e tutti i documenti utilizzati nelle precedenti dichiarazioni dei redditi per detrazioni pluriennali che permangono ancora nel Mod. 730/2018 (es. contratti di mutuo, spese per il recupero edilizio, spese per il risparmio energetico ecc.).

È possibile consultare e scaricare l'elenco dei documenti necessari per l'elaborazione della dichiarazione dal sito [www.cgiltreviso.it/caaf](http://www.cgiltreviso.it/caaf). Gli operatori del Caaf verificheranno se le spese



DI MONICA GIOMO,  
DIRETTRICE  
CAAF CGIL TREVISO  
E DI GIULIANA MAFFEI,  
RESPONSABILE ISEE  
CAAF CGIL TREVISO

sostenute hanno i requisiti per la detraibilità o deducibilità in base alla Circolare redatta dall'Agenzia Entrate sul Visto di Conformità. Tutta la documentazione esibita verrà conservata dal Caaf su supporto informatico, ma anche il contribuente dovrà comunque conservarla per 10 anni, per eventuali futuri controlli. Per ogni utente che si rivolge ad un Caaf per l'elaborazione del Modello 730, la normativa prevede l'obbligo di firmare un'apposita delega. I nostri utenti potranno firmare la delega il giorno stesso dell'appuntamento, oppure preventivamente recandosi presso uno dei nostri uffici.

Nel caso di dichiarazione congiunta, è necessaria anche la firma della delega del coniuge. Tutto lo Staff del Caaf Cgil è pronto ad assistere i cittadini che si rivolgeranno alle nostre sedi, per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi e per tutti gli altri servizi che il Caaf eroga, con la massima competenza, cortesia, comodità, senza dimenticare la convenienza!

**Al Caaf Cgil ... la tua consulenza fiscale su misura tutto l'anno !!!**

CONSULENZA CAAF



## 2018: PARTE IL SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE SU MISURA



DI GRAZIANO BASSO  
RESPONSABILE FISCALE  
CAAF CGIL TREVISO

La continua evoluzione della normativa fiscale e le frequenti richieste di informazioni da parte dei nostri utenti ci hanno indotto a predisporre il **SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE** allo scopo di far conseguire il **massimo risparmio fiscale a coloro che hanno deciso di sostenere spese importanti**. Questo nuovo servizio nasce per **informare la persona prima che sostenga la spesa** onde evitare di scoprire l'impossibilità della detrazione al momento della Dichiarazione dei Redditi,

quando ormai è troppo tardi per correggere comportamenti, azioni o decisioni che precludono l'accesso alle detrazioni. Molto spesso infatti si viene invogliati dalla detraibilità della spesa e si ritiene sufficiente la spesa stessa per poterla poi detrarre/dedurre, ignorando i requisiti fiscali necessari. **Quale modo migliore di ovviare a questo inconveniente se non fugando ogni dubbio preventivamente e direttamente con coloro che poi redigono la dichiarazione dei redditi?**

### CONSULENZA FISCALE SUGLI IMMOBILI:

#### Acquisto o/o Costruzione abitazione:

Nel caso tu debba costruire o comprare casa, ti possiamo assistere pianificando insieme le modalità utili ad ottenere tutte le agevolazioni possibili: dalla detraibilità degli interessi del mutuo e dei suoi oneri accessori, alla detrazione IVA del 50% per l'acquisto di abitazione di classe energetica A o B da impresa.

#### Ristrutturazione edilizia e/o Risparmio Energetico e/o Bonus Verde:

Nel caso tu debba ristrutturare casa, ti possiamo assistere pianificando, già prima di iniziare i lavori, tutte le azioni utili a farti godere della

detrazione fiscale del 50% - 65% - 36% delle spese sostenute. Inoltre, qualora ricorrano i requisiti, anche ad avvalerti della detrazione del 50% delle spese sostenute per l'acquisto dei mobili. Possiamo fornirti consigli preziosi riguardo ai lavori che vanno dalla semplice installazione del condizionatore, dell'impianto di allarme, o sistemazione del giardino alla ristrutturazione e/o riqualificazione energetica più complessa, individuando, una volta definiti l'entità delle spese e la tipologia di intervento, l'ammontare del tuo risparmio in dichiarazione dei redditi e fornendoti tutta l'assistenza necessaria.

### CONSULENZA FISCALE SU PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED ASSICURAZIONI:

#### Previdenza Complementare:

Se intendi sottoscrivere una previdenza complementare (ovvero una forma di previdenza che si aggiunge a quella obbligatoria ma non la sostituisce) possiamo verificare se hai anche i requisiti per portarti in deduzione nella dichiarazione dei redditi i versamenti effettuati, ottenendo così oltre alla sicurezza di percepire una rendita aggiuntiva alla pensione, un risparmio fiscale annuo in dichiarazione dei redditi. Potresti inoltre verificare la tua posizione contributiva

obbligatoria, per una visione completa della tua situazione, usufruendo del servizio del Patronato INCA - CGIL.

#### Assicurazioni:

Esistono molteplici forme di assicurazione. Puoi verificare con noi la possibilità di ottenere un risparmio fiscale su polizze vita, infortuni, tutela delle persone con disabilità grave, per rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. Tutte devono rispettare dei requisiti ben precisi per ottenere poi la specifica detrazione.

### CONSULENZA FISCALE SUL CONTENZIOSO TRIBUTARIO:

Nel caso ricevi una comunicazione, un avviso bonario, un avviso di accertamento, cartelle esattoriali, ecc., siamo a disposizione per assisterti nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Enti/Comuni. Bisogna sempre verificare l'atto ricevuto, in quanto questo potrebbe essere anche una semplice

richiesta documentale che però, se mal predisposta, potrebbe far scaturire delle sanzioni. È importante non perdere tempo e rivolgersi a noi il prima possibile con tutta la documentazione necessaria alle opportune valutazioni, per predisporre le istanze necessarie all'eventuale sgravio.



## IL NUOVO SERVIZIO "PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO"

DI ANNA CARRETTA  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO COLF E BADANTI

**P**er venire incontro a tutti coloro i quali si trovano in una condizione di non poter gestire pratiche e/o sottoscrivere documenti in modo autonomo, abbiamo deciso di avviare il NUOVO SERVIZIO PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.

La platea è ampia e non si limita solo a persone anziane ma anche a giovani con disabilità o invalidità. Le difficoltà emergono quando questi soggetti devono richiedere presso il Caaf o altri Enti (uffici comunali, banca, posta, etc..), delle prestazioni o presentare delle dichiarazioni, come ad esempio la dichiarazione dei redditi, il contratto di assunzione per una badante/colf, il modello RED, l'ISEE, le Dichiarazioni di Responsabilità dell'Inps (ICRIC, ICRIC FREQUENZA ICLAV, ACCPS) che non possono sottoscrivere personalmente.

Per ovviare a questo problema si rende necessario nominare un Amministratore di sostegno che assiste il soggetto che si trova nell'impossibilità totale o parziale di provvedere personalmente a compiere le attività quotidiane e a curare i propri affari senza annullarne la capacità giuridica di

agire che si verifica invece nella interdizione (l'amministratore di sostegno quindi non può vendere/acquistare beni immobili per conto del beneficiario). L'Amministratore di sostegno affianca il beneficiario nei bisogni della vita senza sostituirlo in tutto e per tutto.

Il servizio offerto dal Caaf Cgil di Treviso, **ricomprende anche l'assistenza e la competenza legale dell'avvocato** che collabora con noi, che seguirà l'iter della pratica in Tribunale, fino alla nomina dell'Amministratore di Sostegno, sgravando così i nostri clienti da qualsiasi attività e perdita di tempo: **il tutto a tariffe vantaggiose sia per gli iscritti che per i non iscritti alla Cgil.**

L'istituzione di questo ulteriore servizio esprime l'attenzione che l'intera struttura pone alla persona e ai suoi bisogni, attraverso il suo personale qualificato. Abbiamo già ricevuto molte richieste e questa è la conferma che il nuovo servizio è utile come abbiamo pensato e creduto fin da subito.

Tutti gli uffici Caaf sono a disposizione su appuntamento per informazioni più dettagliate.



## IL SERVIZIO DI CONTABILITÀ PARTITE IVA: LE DOMANDE DEGLI UTENTI

DI CARLA BAREL  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LAVORATORI NON SUBORDINATI

**P**erché il nome "ufficio NidIL"?

**NidIL** è l'acronimo di "**Nuove Identità di Lavoro**", ovvero tutte quelle nuove realtà lavorative presenti nei giorni nostri che si possono identificare nei "lavoratori atipici".

**Chi si rivolge dunque al Vostro ufficio?**

Soprattutto i lavoratori autonomi, ovvero professionisti (medici, psicologi, architetti, geometri, avvocati, consulenti ... etc), piccoli artigiani, agenti di commercio, ma anche chi sta per iniziare un'attività professionale, per l'apertura della partita iva e per avere le informazioni fiscali necessarie per iniziare l'attività.

**In che cosa consiste il vostro servizio?**

Forniamo un'assistenza fiscale completa che parte dalla tenuta della contabilità, con tutti i nuovi adempimenti previsti dal "Collegato alla Finanziaria 2017" ed in parte modificati dalla "Legge di Bilancio 2018", per arrivare quindi all'elaborazione della dichiarazione Iva, dei Redditi, con relativi Studi di Settore e modelli F24 per la liquidazione ed il versamento delle imposte.

**Fornite assistenza anche ai contribuenti minimi e forfettari?**

Non sono pochi i contribuenti forfettari che ogni anno ci

contattano per la dichiarazione dei redditi. Il regime forfettario è l'unico regime fiscale agevolato presente al momento: nonostante gli adempimenti siano di molto ridotti per questi contribuenti, non bisogna però dimenticarsi sia di rispettare i limiti per la permanenza nel regime stesso, sia eventuali convenienze nel passaggio al regime fiscale ordinario.

**È prevista un'assistenza fiscale anche per i condomini?**

Certo! Ricordiamo infatti che anche i condomini hanno degli adempimenti da rispettare! Dal 1 gennaio 2007 i condomini devono operare una ritenuta del 4% all'atto del pagamento dei corrispettivi per le prestazioni relative ai contratti di appalto di opere o servizi diventando così sostituti d'imposta ed hanno quindi l'obbligo di presentare il modello "Certificazione Unica" ed il "Modello 770", unitamente al Quadro AC del modello Redditi (o quadro K del Modello 730) da parte dell'Amministratore. In più, in caso di lavori condominiali di straordinaria manutenzione, o finalizzati al risparmio energetico, l'Amministratore di condominio è tenuto a presentare l'apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro il 28 febbraio di ogni anno.



DAL TERRITORIO

# DAL TERRITORIO LA SEDE DI CASTELFRANCO VENETO: PIÙ AMPIA E FUNZIONALE

**Buongiorno Maria, novità dalla vostra sede?**

*Si, la nostra sede è stata oggetto di lavori di ampliamento per la creazione di nuovi spazi adibiti all'Ufficio SUCCESSIONI. Questo nuovo ufficio farà da riferimento per tutta la Destra Piave, in un progetto di potenziamento del servizio che prevede altri due uffici a Treviso e Conegliano che, assieme al nostro, coordineranno l'assistenza nell'intera provincia.*

**Anche tu che lavori al Caaf da molti anni, riscontri dei cambiamenti nella vostra attività?**

*Senza dubbio non c'è più la stagionalità di una volta: oltre alla campagna delle dichiarazioni dei redditi registriamo una richiesta continua del calcolo dell'ISEE. Con la riforma del 2015 e la scadenza unica al 15 gennaio delle attestazioni ISEE, succede che ad inizio anno tutte le persone che hanno bisogno di avere il calcolo aggiornato,*

*si presentino presso il nostro ufficio per non perdere prestazioni loro riconosciute e collegate all'ISEE: bonus bebè, servizi socio assistenziali, borse di studio, bonus sociale, case popolari etc. Inoltre anche la campagna dei RED e delle Dichiarazioni di Responsabilità prorogata al 20 marzo, ci impegna parecchio.*

**Anche la tipologia di utenza è cambiata nel corso del tempo?**

*Certamente, l'immigrazione ha reso la nostra utenza multietnica. Ci sono molti immigrati provenienti in prevalenza dai paesi dell'Est Europa ben integrati, oltre ai richiedenti asilo e alle persone provenienti dai paesi dell'Africa e Asia risiedenti in Italia da vari anni. Ricorrono a noi per i vari servizi, ma in prevalenza per l'ISEE e sono informati e attenti ai propri diritti.*



INTERVISTA A MARIA VESPERTINI RESPONSABILE DELLA SEDE DI CASTELFRANCO VENETO

**Riscontri variazioni anche nelle modalità operative?**

*Il nostro impegno è sempre costante, l'obiettivo è quello di assistere il nostro utente in tutte le sue esigenze, dalla compilazione del 730, al pagamento dell'IMU/TASI, alle prestazioni per COLF E BADANTI e PARTITE IVA, senza dimenticare L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA, L'ASSISTENZA SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE e naturalmente i nuovi servizi di quest'anno: PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO e LA CONSULENZA PERSONALIZZATA. Tutti i nostri utenti hanno urgenza e spesso ci ritroviamo a rincorrere le novità normative per dare risposte esaurienti alle persone che si rivolgono a noi. Noi operatori la definiamo una "ordinaria follia operativa" ma siamo molto orgogliosi di poterci rendere veramente utili con risposte concrete, garantendo un'assistenza competente, efficace e soprattutto conveniente.*

SERVIZI CAAF

# TUTTI I NOSTRI SERVIZI, TUTTO L'ANNO!



## CONSULENZA ASSISTENZA MOD. 730

VIENI A FARTI ASSISTERE PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730 E/O VERIFICARE E COMPLETARE IL TUO 730 PRECOMPILATO PER LA TUA SICUREZZA E TUTTI I NUOVI BONUS FISCALI.



## CONSULENZA ASSISTENZA MOD. REDDITI PF (EX-UNICO)

COMPILEREMO ASSIEME IL TUO MODELLO REDDITI PF (EX-UNICO) PER L'OTTENIMENTO DEI RIMBORSI FISCALI CHE TI SPETTANO O PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24, SE SEI A DEBITO.



## IMU - TASI

SE POSSIEDI UNA CASA VERIFICHEREMO INSIEME SE DEVI VERSARE LE IMPOSTE MUNICIPALI (IMU, TASI), CALCOLEREMO GLI IMPORTI DELLA PRIMA E SECONDA RATA E COMPILEREMO I MODELLI DEI TUOI VERSAMENTI.



## ISEE

VIENI A COMPILARE GRATUITAMENTE LA DICHIARAZIONE, PER LA RICHIESTA DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE, CON LA MASSIMA RISERVATEZZA, AFFIDABILITÀ E GARANZIA.



## RED

REDIGEREMO INSIEME GRATUITAMENTE LE DICHIARAZIONI RED, ICRIC, ICLAV E ACCAS/PS INVIATE DALL'INPS, PER VERIFICARE IL DIRITTO ALLE INTEGRAZIONI, ALLE INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DI INVALIDITÀ CIVILE E GLI ASSEGNI O PENSIONI SOCIALI.



## COLF E BADANTI

SE SEI L'ASSISTITO O IL DATORE DI LAVORO DI UNA COLF O BADANTE, HAI BISOGNO DI ASSISTENZA QUALIFICATA PER SVOLGERE CORRETTAMENTE E PUNTUALMENTE TUTTE LE NUMEROSE PRATICHE NECESSARIE A GESTIRE IL RAPPORTO.



## SUCCESSIONI

SE DOVETE ESPLETARE LE PRATICHE PER LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE AVETE BISOGNO DI ASSISTENZA QUALIFICATA. CON UN RISPARMIO FINO AL 60% RISPETTO A MOLTI LIBERI PROFESSIONISTI.



## ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

UN SERVIZIO CONVENZIONATO CON I MIGLIORI PROFESSIONISTI, SICURO E AL GIUSTO COSTO, PER OGNI TIPO DI IMMOBILE RESIDENZIALE E COMMERCIALE.



## ASSISTENZA CONTRATTI DI LOCAZIONE

IL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE LOCAZIONE IMMOBILI PREVEDE L'INVIO TELEMATICO DI UN APPOSITO MODELLO CHE RACCHIUDE I CONTENUTI E GLI ATTORI DEL CONTRATTO D'AFFITTO PER USO ABITATIVO.



## FISCO CONDOMINIO

ASSISTIAMO ANCHE GLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO NELLA PREDISPOSIZIONE DI: 770 - CERTIFICAZIONE UNICHE - DICHIARAZIONI QUADRI



## CONSULENZA PERSONALIZZATA

INDIVIDUEREMO INSIEME IL MASSIMO RISPARMIO FISCALE PRIMA DELLE TUE SPESE IMPORTANTI (CASA, PREVIDENZA, ASSICURAZIONI, ETC)



## PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

FORNIAMO TUTTA L'ASSISTENZA PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, DALL'ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA RENDICONTAZIONE ANNUALE



# CAAF CGIL SEMPRE DALLA TUA PARTE

## CENTRI CAAF CGIL APERTI TUTTO L'ANNO A TREVISO

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI: **0422 1970011**

**BREDA DI PIAVE**  
VIA NICCOLÒ MORETTI, 14

**CASTELFRANCO VENETO**  
SEDE CGIL  
P.ZA EUROPA UNITA, 67

**CONEGLIANO**  
SEDE CGIL  
VIALE VENEZIA, 16

**GODEGA DI SANT'URBANO**  
SEDE CGIL  
VIA UGO COSTELLA, 2B

**MOGLIANO VENETO**  
SEDE CGIL  
VIA MATTEOTTI, 6D

**MONTEBELLUNA**  
P.ZA PARIGI, 15  
"GALLERIA VENETA"

**MOTTA DI LIVENZA**  
VIA RIVA MONTICANO 17-17/A

**ODERZO**  
SEDE CGIL  
VIA F. ZANUSSO, 4

**ONÈ DI FONTE**  
SEDE CGIL  
PIAZZA ONÈ, 18

**PAESE**  
VIA DELLA RESISTENZA, 26B

**PIEVE DI SOLIGO**  
SEDE CGIL  
VIA CHISINI, 66

**PONTE DI PIAVE**  
PIAZZA MARCO POLO, 17

**RONCADE**  
SEDE CGIL- VIA ROMA, 74C

**TREVISO**  
VIA DANDOLO, 8A

**VALDOBBIADENE**  
SEDE CGIL  
VIALE G. MAZZINI, 13

**VILLORBA**  
SEDE CGIL  
VICOLO TRE CIME, 20

**VITTORIO VENETO**  
VIA VIRGILIO, 40

### SERVIZI TREVISO ■ SRL

Sede legale e amministrativa  
Servizi Treviso Srl  
vicolo Tre Cime, 24  
31020 Villorba TV  
caaf\_tv@tin.it



Seguici su **Facebook:**  
**Caaf CGIL Servizi Treviso**  
e consulta il nostro sito:  
**www.cgiltreviso.it/caaf**  
per rimanere aggiornato riguardo  
a novità e scadenze fiscali.



switchon  
travel

# VIAGGIARE

I VANTAGGI PER GLI ISCRITTI NON FINISCONO MAI

**Partenze 2018 UN PECCATO NON APPROFITARNE!**

IN ITALIA

Gradara-Urbino-Frasassi, 21-22 aprile, euro 220  
 Ponza e Tarquinia, 21-23 aprile, 320  
 Assisi-Perugia-Gubbio, 28-29 aprile, euro 180  
 Borghi più belli d'Italia tra Marche e Abruzzo, 28 aprile-1 maggio, euro 420  
 Lago Maggiore, 2-5 maggio, euro 540  
 Lucca e Pisa, 25-26 maggio, euro 215  
 Toscana con orchestra, 25-29 maggio, euro 570  
 Torino, 1-3 giugno, euro 360  
 Relax al mare in Sicilia, 9-21 settembre, euro 1.210  
 Toscana e Cinque Terre, 25-29 settembre, euro 675  
 Portofino e Cinque Terre, 12-14 ottobre, euro 360

ALL'ESTERO

Tour di Malta, 4-9 aprile, euro 610  
 Parigi-Versaille-Castelli della Loira, 14-19 aprile, euro 985  
 Budapest con dj, 23-26 aprile, euro 485  
 Monaco e i Castelli di Ludwig, 17-20 maggio, euro 595  
 Budapest, 24-27 maggio, 495  
 Laghi di Plitvice e Istria, 25-27 maggio, euro 320  
 Capitali Baltiche, 1-7 giugno, euro 1.070  
 Tour della Grecia classica, 14-20 giugno, euro 950  
 Budapest tra il Balaton e la Putza, 15-24 giugno, 950  
 Zante, 19-26 giugno, euro 720  
 Tallin e Helsinki, 1-4 settembre, 860  
 Tour dell'Andalusia, 1-3 giugno, euro 360  
 Capitali Baltiche, 30 agosto-8 settembre, euro 1.360  
 Malta con orchestra, 1-6 ottobre, 690  
 Bretagna-Normandia-Mont St. Michel, 8 giorni a ottobre, euro 1.360  
 Argentina, 15-29 novembre, euro 5.240  
 Cuba, 9 giorni a novembre, euro 1.950

### E ANCORA, TOUR DI CUBA E CROCIERA NEI CARAIBI A GENNAIO 2019!

Prezzi e date sono indicativi e disponibili fino a esaurimento posti.  
 Per maggiori informazioni contattare il referente SPI CGIL di Treviso  
 Piero Casarin al numero 348 1503688 o visitare il sito [www.switchontravel.com](http://www.switchontravel.com)

# TESSERA CGIL 2018

**PORTALA SEMPRE CON TE  
PER ACCEDERE AI SERVIZI  
IN MODO SEMPLICE  
E VELOCE**

